

Codice A1813C

D.D. 27 agosto 2024, n. 1758

TO/CO/6907 Concessione demaniale per lavori di adeguamento della sezione d'alveo del tratto intubato del rio Ritano in piazza Unità d'Italia in comune di Baldissero Cse. Autorizzazione idraulica n. 6316 Richiedente: Comune di Baldissero Cse.



ATTO DD 1758/A1813C/2024

DEL 27/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: TO/CO/6907 Concessione demaniale per lavori di adeguamento della sezione d'alveo del tratto intubato del rio Ritano in piazza Unità d'Italia in comune di Baldissero Cse. Autorizzazione idraulica n. 6316
Richiedente: Comune di Baldissero Cse.

Con prot. 1158 in data 28.05.2024, (ns prot. 26614 del 29.05.2024) il comune di Baldissero Canavese ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la sostituzione, con adeguamento della sezione idraulica, del tratto tombato del rio Ritano, in comune di Baldissero Canavese.

Attualmente il rio, che corre parallelo alla SP 61, prima di attraversare via Prandone, entra in un tratto tombato che presenta delle criticità in occasione di portate di piena, dato il restringimento nel passaggio da canale aperto al tratto tombato, provocando l'esondazione in sinistra orografica dove sono presenti edifici pubblici e l'area del campo sportivo.

In sintesi i lavori di adeguamento della sezione idraulica del rio Ritano consistono in:

- sostituzione dell'attuale tratto tombato del rio Ritano da tubo in cls Ø 120-150 cm con uno scatolare prefabbricato in c.a. carrabile delle dimensioni interne di m 3.00 x 2.00, della lunghezza complessiva di circa 140 m;
- realizzazione all'ingresso del tratto tombato di un manufatto in c.a. per creare una regolare introduzione del rio nello scatolare;
- dove avvengono i cambi di direzione dello scatolare è prevista la realizzazione di n. 3 pozzetti in c.a. con copertura in griglie carrabili;
- all'uscita del tratto tombato è prevista la realizzazione in sx orografica di una scogliera in massi di cava a secco, per una lunghezza di circa 10 m, con altezza complessiva di circa m 2.25 e fondazione posta alla quota di m 1.00 rispetto al fondo alveo e una risuolatura del fondo alveo in massi di cava intasati in cls di larghezza pari a m 3.00 e spessore pari a m 0,50.

il manufatto tombato garantirà il deflusso della portata di piena calcolata con TR 200, pari a 18,07

mc/s, comprensiva del trasporto solido, e velocità pari a 0,99 m/s, con un grado di riempimento non superiore al 70%.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, redatti dall'Ing. Gianluca Noascono, costituiti da una relazione tecnica, relazione idrologica/idraulica, relazione strutturale, e da n. 12 elaborati grafici in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

In data 04.06.2024 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Il Comune di Baldissero Cse con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 20.05.2024, ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

Dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Verificato che il comune di Bandisero Canavese deve corrispondere l'importo totale di **Euro 2.391.00** (Euro duemilatrecentonovantuno/00), di cui:

- **Euro 451,00** dovuti a titolo di canone demaniale anno 2024
- **Euro 1.940,00 dovuti a titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato de 30%** relativi alla superficie occupata dalla precedente tubazione di mq. 168.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto il Regolamento Regionale n. 10/R del 16 Dicembre 2022;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;

- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Vista la L.R. 9 del 26/03/2024 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Visto il D.Lgs. n. 33/2013;
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024.;
- Vista la L.R. 1° agosto 2024, n. 20, " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ";
- Vista la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20" Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026'.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Baldissero Canavese ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità sia del manufatto tombato che dell'opera di difesa spondale del corso d'acqua in argomento;
3. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;
4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
6. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde nel tratto interessato dai lavori che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e

quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
13. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

- **di concedere al Comune di Baldissero Canavese** ai sensi del Regolamento regionale n. 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale per l'adeguamento della sezione idraulica del tratto tombato del rio Ritano, in comune di Baldissero Canavese, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- **di richiedere** il rateo del canone dell'anno in corso , gli indennizzi e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

- **di stabilire:**

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento e previa sottoscrizione del disciplinare
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare del canone o degli indennizzi entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in **anni 30 fino al 31/12/2054**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in **€ 451,00** per ogni pratica è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

i Funzionari
Arch. Giuseppe Fantinati
Dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_Disciplinare_Baldissero_Cse_TO_OC_6907.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOCO6907 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Concessione demaniale per lavori di adeguamento della sezione d'alveo del tratto intubato del rio Ritano in piazza Unità d'Italia in comune di Baldissero Cse. Autorizzazione idraulica n. 6316

Richiedente: Il COMUNE DI DI BALDISSERO C.S.E con sede in Via Monte Grappa n° 23 – C.f. 83501370015;

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale TO/OC/6907 per lavori di adeguamento della sezione d'alveo del tratto intubato del rio Ritano in piazza Unità d'Italia in comune di Baldissero Cse. Autorizzazione idraulica n. 6316, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n° del , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2054**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto

divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 451,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Baldissero. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Il Sindaco

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Luigi Ferrero Vercelli

Ing. Bruno Ifrigerio

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.